



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 5487
DELIBERAZIONE N. 102 in data: 03.05.2010 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SENTENZA N. 831/2009 VERTENZA SIG.RE IANNUZZELLA LILIANA E LIDIA C/COMUNE-ATTO DI INDIRIZZO

L'anno **duemiladieci** addi **tre** del mese di **maggio** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GIORDANO DOMENICO	P
PISAPIA SILVIA	P
CRESCENZO ANGELO	P
DI FEO BIAGIO	A
CAPUTO ANTONIO	A

Totale presenti **3**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 129 del 27.04.2010

Oggetto: **SENTENZA N. 831/2009 VERTENZA SIG.RE IANNUZZELLA LILIANA E LIDIA C/COMUNE-ATTO DI INDIRIZZO**

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA, CONTABILE**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

PREMESSO CHE:

- in data 30.10.2009, è stata pubblicata la sentenza n. 831, del Tribunale di Vallo della Lucania;
- tale sentenza è stata emessa all'esito di due giudizi, poi riuniti, promossi dalle sig.re Iannuzzella Lidia e Liliana per contestare l'indennità di occupazione di un'area specificata nel decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 3221 del 09.05.1988, emesso nell'ambito dei lavori per la realizzazione della Piazza Santa Maria ad Nives alla Frazione Bivio di Acquavella.

CONSIDERATO CHE:

- alla stregua di tale sentenza, questo Ente è stato condannato al pagamento di una somma totale di circa € 248.000,00 comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria, oltre che, per indennità di occupazione;
- a seguito di specifica richiesta da parte dell'Assessorato al Contenzioso, i legali incaricati per conto dell'amministrazione Comunale, avv. A. Scuderi ed avv.ti Pinto e G.

Rendititsio, con nota acquisita al protocollo generale di questo Ente con il n.4802 del 27.04.2010, hanno comunicato che *“un eventuale atto di appello potrebbe avere esito positivo esclusivamente nei termini di una riduzione degli importi relativi ai terreni ricadenti in zona F1. La proposizione del gravame, tuttavia, esporrebbe il Comune -con ampio margine di certezza- ad un appello incidentale da parte delle sig.re Iannuzzella, evidentemente finalizzato ad ottenere un aumento degli importi indicati in sentenza. Resta, dunque, da analizzare nel merito se i valori indicati in sentenza possono essere ritenuti adeguati all'effettiva valutazione di mercato o se appaiono palesemente e grossolanamente difformi rispetto ad essa. Valutazione quest'ultima che necessita un'approfondita conoscenza del territorio e che, per tale ragione, dovrebbe essere effettuata dall'amministrazione”*.

ATTESO CHE:

- pertanto, risulta necessario provvedere ad un'accurata istruttoria in ordine alla quantificazione dell'indennità, oltre che accessori, operata in sentenza, ai fini della verifica dell'opportunità di proporre impugnativa avverso la pronuncia del Tribunale di Vallo della Lucania, ovvero di attivare nuovamente, un tentativo di transazione;
- detta indagine si rende ancor più necessaria alla luce di una sentenza della corte dei Conti, n. 165/97/A, alla stregua della quale Amministratori di questo Comune, in una fattispecie analoga, sono stati condannati per non aver operato per favorire una transazione tra le parti, ed aver parimenti ammesso ogni attività necessaria per una riduzione degli esborsi da parte del Comune di Casal Velino,

P R O P O N E (a deliberato)

- di dare mandato al Responsabile di Area Tecnica, unitamente al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, sentiti gli avv.ti incaricati da questa amministrazione, Scuderi, Rendititsio e Pinto, di effettuare una valutazione di congruità delle somme liquidate a favore delle sig.re Iannuzzella Liliana e Lidia nella sentenza emessa dal Tribunale di Vallo della Lucania, n. 831/2009;
- di relazionare, per iscritto, su quanto riportato nel punto che precede al fine di decidere sull'opportunità di proporre impugnativa, ovvero di tentare, nuovamente, una transazione con la controparte.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore III - Ufficio: Tecnico;
 - Settore II - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 5488)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)
-

Addì, 11.05.2010

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to D.ssa Anna Caruso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 11.05.2010



IL RESPONSABILE AA.GG.
D.ssa Anna Caruso

Handwritten signature of Anna Caruso

- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 11.05.2010 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

f.to D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....III.....UFFICIO.....Tecnico.....
- SETTOREII..... UFFICIO.....Ragioneria.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....